

**BORGOMANERO**

**Cure mediche gratuite  
in cambio di volontariato**

MARCELLO GIORDANI - PAGINA 41

BORGOMANERO, PROGETTO INNOVATIVO SOTTOSCRITTO DA AUSER, CISS E FONDAZIONE COMUNITÀ DEL NOVARESE

# Cure odontoiatriche a costo zero in cambio di aiuti e volontariato

Nel poliambulatorio dove i primari in pensione visitano gratis chi si trova in condizioni di povertà

A Borgomanero un progetto innovativo sottoscritto da Auser, Ciss (Consorzio dei servizi socio-assistenziali) e Fondazione Comunità del Novarese offre cure odontoiatriche e protesi a costo zero. In cambio viene richiesto un piccolo impegno nel campo della solidarietà. **MARCELLO GIORDANI - P. 41**



Da destra Cavallaro, Magistrini, Bonomi, Vacchini, Soldi e Maggi

**90**

Sono le persone curate ogni anno di queste 70 sono adulti e 20 minori

**6.000**

È la soglia di reddito annuale di chi usufruisce dell'iniziativa



PRIMOPIANO

IL CASO

## Negli ambulatori cure gratis in cambio di volontariato

Interventi odontoiatrici e protesi a costo zero si ripagano con ore di aiuti alla comunità  
Il progetto a Borgomanero di Auser, Ciss e Fondazione Comunità del Novarese

**MARCELLO GIORDANI**  
BORGOMANERO

**C**ure odontoiatriche e protesi a costo zero, in cambio di un piccolo impegno nel campo della solidarietà. È il progetto innovativo sottoscritto da Auser, Ciss (Consorzio dei servizi socio-assistenziali) e Fondazione Comunità del Novarese. Auser da tempo ha avviato l'ambulatorio polispecialistico dei primari in pensione che curano gratis chi si trova in condizioni di povertà. «Dal 2018, Auser Borgomanero, con uno sforzo importante - dice Sergio Cavallaro, uno dei medici in pensione - ha avviato il progetto di **odontoiatria sociale** diffusa e oggi, grazie al sostegno di Fondazione Comunità Novarese onlus che ha stanziato un contributo di 30.000 euro, l'obiettivo è quello di rafforzare la rete di **odontoiatria sociale** diffusa che conta attualmente otto

professionisti che operano sul territorio locale».

Chi si trova in condizioni di difficoltà economiche rinuncia alle cure più costose, in primo luogo quelle odontoiatriche: «Mi è capitato - racconta Laura Magistrini, del Ciss - di incontrare un profugo giunto completamente privo di denti, quindi in una condizione di ulteriore svantaggio: era talmente disperato che aveva tentato il suicidio. È stato preso in carico e curato: ricordo quando l'ho rivisto con i denti nuovi, felicissimo, aveva ripreso fiducia in sé stesso». Il servizio è attivo a Borgomanero dal 2018 ed ha raggiunto circa 90 persone l'anno (70 adulti, 15/20 minori) con Isee inferiore a 6.000 euro annui. «La Fondazione - commentano il presidente di Fondazione Comunità Novarese onlus, professor Davide Maggi e il segretario generale Gianluca Vacchini - ha scelto di sostenere questa iniziativa di welfare che risponde ad un biso-

gno fondamentale di ciascuno, quello della masticazione. Il sorriso non è solo una questione estetica ma una necessità funzionale per vivere in salute la propria vita e la propria socialità. Inoltre, il patto **sociale** contenuto in questo progetto tra chi veicola le cure e chi le riceve è un simbolo perfetto della reciprocità insita nell'atto del dono che guarda non al valore economico, bensì al gesto. Le persone diventano, così, non solo destinatarie di un servizio ma partecipanti attive nella costruzione di un progetto **sociale**».

Il progetto promuove un modello di intervento basato sulla corresponsabilità: attraverso una sorta di «patto **sociale**». La prestazione effettuata presso l'ambulatorio di uno dei dentisti che hanno aderito all'iniziativa viene erogata in forma totalmente gratuita ma, al tempo stesso, si concorda un'attività che il beneficiario può svolgere a titolo volontario, in base alle

proprie possibilità e condizioni, come contributo alle prestazioni: ad esempio la persona può offrire alcune ore di attività volontaria presso il centro anziani, preparare una torta, aiutare nell'organizzazione di un evento, offrire qualche ora per le iniziative dell'Auser o i laboratori organizzati dal Ciss in modo tale che sia corresponsabile nell'erogazione del servizio. La presa in carico dell'utente e il monitoraggio sono a carico del Ciss di Borgomanero. Una volta definito il patto di collaborazione, l'assistente **sociale** attiva la prenotazione e Auser concorda il contatto con il primo specialista disponibile. La prestazione viene erogata in forma gratuita e volontaria: il protocollo di collaborazione con la rete di professionisti copre, i soli costi dei materiali per le cure ortodontiche o per la realizzazione delle protesi, con importi calmierati definiti tra professionista e la direzione sanitaria di Auser. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA